

# LA COMMISSIONE EUROPEA PER I VIAGGI PREVEDE UN BUON ANNO PER IL TURISMO EUROPEO NEL 2022



La European Travel Commission stima che entro il 2022 il turismo in Europa dovrebbe raggiungere l'80% delle cifre del 2019.

La European Travel Commission (ETC) analizza regolarmente gli sviluppi e le tendenze del mercato. Il suo ultimo rapporto, pubblicato di recente, è più ottimista. ETC analizza che nel 2021, l'alta copertura vaccinale in Europa, il certificato digitale Covid-19 dell'UE e l'allentamento delle restrizioni di viaggio hanno già aiutato il turismo a recuperare. Certo, l'Europa ha registrato un calo del 62% degli arrivi turistici nel 2021 rispetto al 2019. La Croazia (-37%), la Francia (-39%) e Monaco (-40%) sono state comunque delle eccezioni. I tre paesi hanno registrato i cali più piccoli tra gli stati europei.

## **Il 2022 cancellerà in gran parte il calo del turismo degli anni precedenti**

Tuttavia, la variante Omicron alla fine dello scorso anno è risultata rovinosa. Ha ostacolato la ripresa accelerata vista fino all'autunno del 2021. La diffusione del virus ha portato ad una serie di nuove restrizioni di viaggio. ETC stima che il primo trimestre del 2022 sarà pesantemente colpito.

Le prospettive per il 2022 rimangono comunque positive, secondo ETC. ETC stima ora che la domanda di viaggi nel 2022 sarà solo del 20% inferiore ai livelli pre-pandemia. La ripresa sarà guidata principalmente dalla domanda di viaggi nazionali e intraeuropei. I viaggi domestici dovrebbero superare i picchi pre-pandemia nel 2022, mentre i viaggi intra-europei dovrebbero essere inferiori del 35% in volume rispetto al 2019. I viaggi internazionali nel loro complesso (a corto e lungo raggio) supereranno la loro performance del 2019 solo nel 2024. Una prospettiva temporale che si applicherebbe anche ai viaggi d'affari.

Nei mercati a lungo termine, mentre ETC ritiene che il turismo europeo dovrebbe beneficiare della riapertura delle frontiere tra Nord America ed Europa, stima che i volumi di viaggio dovrebbero tornare molto rapidamente ai livelli pre-pandemici. Tuttavia, l'Asia sarà ancora assente con l'assenza di mercati importanti come la Cina e il Giappone. ETC si aspetta che i viaggi a lungo raggio saranno inferiori del 48% nel 2022 rispetto al 2019.

## **Il Consiglio d'Europa allenta le restrizioni entro il 1° marzo**

Uno sviluppo positivo, tuttavia, è la più recente raccomandazione del Consiglio d'Europa per facilitare i viaggi dei non europei. Martedì 22 febbraio, il Consiglio ha adottato una raccomandazione aggiornata sulla restrizione temporanea dei viaggi non essenziali nell'UE. Le restrizioni non essenziali dovrebbero essere applicate tenendo conto sia della situazione nel paese terzo che dello status dell'individuo.

Gli Stati membri dell'UE dovrebbero quindi permettere i viaggi non essenziali alle persone

vaccinate. Questo includerebbe le persone che hanno ricevuto un vaccino approvato dall'UE o dall'OMS. Anche le persone che sono guarite dal Covid potrebbero viaggiare nell'UE. Ad alcuni di questi viaggiatori, tuttavia, potrebbe essere richiesto di sottoporsi ad un test PCR prima della partenza. Questo includerebbe coloro che non hanno un vaccino approvato dall'UE. Potrebbero anche essere sottoposti ad una breve quarantena.

Il Consiglio d'Europa ritiene che l'aumento dei tassi di vaccinazione e il numero di persone che ricevono una dose di richiamo stiano cambiando il gioco. Così come il numero crescente di certificati emessi da paesi terzi riconosciuti come equivalenti al certificato digitale dell'UE. Questa nuova raccomandazione inizierà ad essere applicata dal 1 marzo 2022. E darà una seria spinta all'industria dei viaggi.

Date: 2022-02-28

Article link: <https://www.tourism-review.it/il-turismo-ue-si-aspetta-un-buon-2022-news12411>